

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 773

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati **CREMISINI** e **CASALINUOVO**

Presentata il 9 gennaio 1959

Concessioni a favore dei datori volontari di sangue appartenenti all'Associazione volontari italiani sangue (A. V. I. S.)

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'associazione volontari del sangue (A.V.I.S.) sorse in Milano nel 1936: raccolse ed organizzò i primi gruppi di donatori sia in Milano che in altre città e ben presto raggiunse rilevante numero di iscritti, articolandosi in diverse sedi.

Il Ministero dell'interno, riconosciuta l'importanza del movimento ai fini sanitari, e ravvisata la necessità di disciplinare organicamente la preziosa attività, istituì con decreto n. 211 del 20 agosto 1936, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 settembre 1936, l'« Associazione nazionale datori di sangue ». Successivamente ne migliorò l'organizzazione, avocando a sé il controllo ed istituendo i « Comitati di vigilanza per i datori di sangue » (Decreto ministeriale del 13 dicembre 1937).

L'Associazione, affermatasi su piano nazionale, create nuove Sezioni, elaborò lo statuto, con il quale rese sempre più rispondente l'organizzazione alle esigenze della pratica trasfusionale ed alle necessità delle cliniche.

Datore volontario è colui che con amore e con disinteresse offre il proprio sangue, in forma anonima e volontaria, a chi soffre, a chi ha bisogno per la propria esistenza del vitale contributo. Tutto quello che in un essere è di veramente umano e cristiano appare in questo dono, generoso e disinteressato, in questa offerta del proprio sangue per il fratello, per l'amico, per lo sconosciuto.

In cambio dell'offerta nulla è corrisposto al donatore.

Pertanto, l'attuale proposta di legge vuole pervenire al riconoscimento di un concreto attestato verso la categoria così benemerita e così nobile.

Essa prevede:

a) per tutti i datori volontari, l'estensione della Concessione speciale IX di viaggio da parte del Ministero dei trasporti:

b) per i datori appartenenti ai ruoli delle pubbliche Amministrazioni, il riconoscimento della posizione di « Datori volontari » con annotazione praticata sul foglio personale, da valere quale titolo preferenziale nei concorsi e per gli avanzamenti.

L'estensione della Concessione IX è una agevolazione di carattere generale riconosciuta ad una categoria composta in genere da persone con modesto reddito: lo schema pone come presupposto per poterne fruire non soltanto l'appartenenza all'Associazione, ma l'aver già affrontato un numero congruo di prestazioni (quindici).

L'annotazione sui fogli matricolari costituisce notevole riconoscimento morale per quei dipendenti della pubblica Amministrazione i quali sentano il dovere di un atto di squisita solidarietà umana, che trascende la vita di ogni giorno, le restrizioni dell'ora, la normale amministrazione.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

Ai datori di sangue, appartenenti all'Associazione nazionale volontari del sangue (A.V.I.S.), che abbiano effettuato non meno di 15 donazioni, viene accordata la Concessione speciale IX di viaggio, secondo le modalità che saranno stabilite dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

ART. 2.

I datori volontari appartenenti all'Associazione nazionale volontari del sangue, che facciano parte di pubbliche Amministrazioni, hanno diritto ad apposita annotazione sul foglio matricolare della qualifica di « Datore volontario del sangue », da valere come titolo preferenziale nei concorsi delle Amministrazioni dello Stato e negli avanzamenti di carriera.